

Casa Cavazzini ricorda De Cesco

Casa Cavazzini rende omaggio all'artista udinese Beppino De Cesco (1947-2013), a un mese dalla scomparsa. L'occasione è offerta dall'ingresso in museo di alcune opere che la famiglia ha donato alle collezioni cittadine. De Cesco, autore schivo ma di grande influenza per la più recente e aggiornata generazione d'artisti friulani, verrà ricordato dagli amici del mondo dell'arte contemporanea regionale con un incontro che si svolgerà oggi alle 17 proprio a Casa Cavazzini. Sensibile alla poetica del concettuale e a quella poverista in seguito alla frequentazione a Torino, tra il 1970 e il 1973, di alcuni esponenti dell'Arte Povera come Penone e Zorio, De Cesco è tra gli autori presenti nella collezione d'arte che l'Università di Udine ha raccolto in occasione del suo trentennale, nel 2008. Le opere di De Cesco non sono tanto sculture da contemplare, quanto piuttosto oggetti tratti dal mondo quotidiano e resi enigmatici grazie a dispositivi stranianti. Più che opere da vedere, sono meccanismi con cui interagire, accettando la sfida tra la natura apparentemente convenzionale delle cose e i sistemi di relazione che possono generare.
